

Le meraviglie della villa delle Paduline

Domenica l'apertura straordinaria grazie a ConfGuide: tanti appuntamenti per scoprire le bellezze archeologiche

di Stefano Fabbroni

► CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

La villa romana delle Paduline a Castiglione della Pescaia apre per la prima volta le porte gratuitamente al pubblico che potrà così scoprire uno fra i reperti più antichi (la cui origine risale al I a.C.-II d.C.) ma meno conosciuti della Maremma.

A permetterlo in occasione della Giornata internazionale della guida turistica, che cadrà domenica prossima, è la Sovrintendenza per i beni archeologici, artistici e paesaggistici del Comune della piccola Svizzera che, dopo la chiusura del sito negli anni ottanta per i necessari interventi di sicurezza e conservazione dei mosaici contenuti, ha deciso di renderla visibile a tutti.

A proporla è ConfGuide Grosseto, associazione delle guide turistiche di ConfCommercio la cui presidente, **Fabiola Favilli**, si incaricherà di condurre i partecipanti all'interno di un sito archeologico che in futuro potrebbe anche essere reso definitivamente ac-

cessibile al pubblico. «Vorremmo che la Soprintendenza spiega Favilli consentisse di accedervi liberamente senza più ostacoli. Domenica visiteremo i mosaici, molti dei quali ancora protetti dai lavori di conservazione e di cui spiegheremo la storia ed il valore».

La villa si trova nei pressi dell'argine destro del fiume Bruna a pochi metri dal centro abitato in uno stupendo scenario situato in mezzo alla natura che ancora oggi conserva tracce del passaggio secolare che ne ha caratterizzato l'esistenza: dal periodo iniziale avanti e dopo Cristo, alla dominazione medicea cinquecentesca per giungere ai giorni nostri dopo le opere settecentesche leopoldine di bonifica della palude. E sconosciuto a gran parte degli abitanti. «La villa non è mai stata visitata nemmeno dai castiglionesi spiega **Susanna Lorenzini**, assessore alla cultura del Comune di Castiglione della Pescaia che mi auguro partecipino numerosi. Vogliamo puntare sul turismo culturale che deve integrare quello marittimo ormai non più sufficiente a contribuire da solo allo sviluppo del territorio che

tende ad affermarsi anche oltre la stagione estiva».

Il ritrovo per gli interessati è per domenica alle 15 al parcheggio sotto Ponte Giorgini. La visita alla villa romana della Paduline farà da apripista ad una serie di visite pensate sempre la domenica sempre da ConfGuide e rivolte agli appassionati escursionisti: questa volta saranno le frazioni dei comuni di Grosseto e Castiglione della Pescaia ad essere esplorate negli angoli più reconditi dei centri storici, per molte una volta feudi medievali, come cassero e mura senza trascurare chiese, palazzi e porti. Qui il costo sarà di 5 euro a giornata (gratuito per i bambini sotto i 6 anni). Ecco il programma: Istia d'Ombrone (19 marzo), Montepescali (26 marzo), Batignano (2 aprile), Buriano (9 aprile), Vetulonia (23 aprile), Eremito di Sant'Anna di Tirli (30 aprile), Punta Ala (7 maggio) Per entrambe le iniziative basta prenotarsi a : info@confcommerciogrosseto.it, fabiolafavilli@yahoo.it, oppure tel. 338/5623163.



Sopra
Fabiola Favilli
e **Susanna Lorenzini**
a sinistra
le villa
della
Paduline

